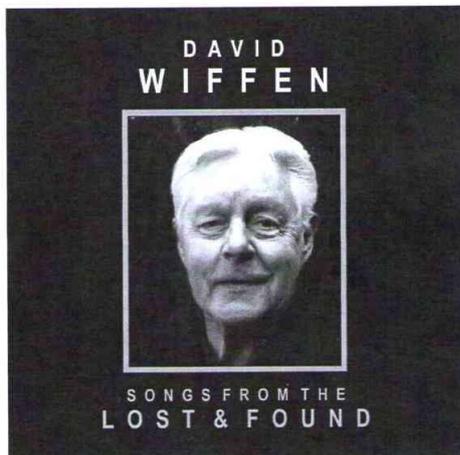


LATE FOR THE SKY

Anno XXIII - MAGGIO 2015 - NUMERO 121

DAVID WIFFEN

Songs From The Lost And Found
2015 True North Records
<http://truenorthrecords.com>



Per molti come me, David Wiffen è un mito. Si è conquistato un'aureola di leggenda per quel poco ma assolutamente buono che è riuscito a proporre nel corso di oltre 40 anni di carriera altalenante. Nasce nel 1942 nel Surrey, Inghilterra e si trasferisce all'età di 16 anni in Canada. Seguendo gli spostamenti del padre ingegnere, passa da Toronto a Edmonton per fermarsi definitivamente a Vancouver nel 1965. È in questa ultima fermata che viene invitato a esibirsi dal vivo al Bunkhouse Club. La performance diverrà quello che è considerato il suo primo album dal titolo *David Wiffen At The Bunkhouse Coffeehouse, Vancouver, BC* (Universal International). Successivamente, entra in alcune band canadesi tra le quali The Pacers e The Children assieme a Bruce Cockburn con il quale rimane legato per un lungo periodo. Dopo il passaggio nell'ennesimo gruppo chiamato 3's A Crowd (con Brent Titcomb) e con il quale fa uscire *Christopher's Movie Matinée*, firma nel 1971 per la Fantasy Records e fa uscire il suo vero primo solo-album, *David Wiffen*, che contiene oltre a *More Often Than Not* anche *Driving Wheel*, la canzone più famosa e re-intepretata di David. Il suo secondo solo-album, prodotto da Bruce Cockburn, vede la luce nel 1973 per la United Artists e già il titolo fa sognare: *Coast To Coast Fever*. Un *must* per qualsiasi appassionato di

>> BORDER AFFAIR

a cura di Claudio Cacchi

musica cantautorale. Da quel momento la vita di David cambia. Il successo che non arriva e i problemi di alcool lo fanno sprofondare nel baratro. Da autista di Limousine passa a guidare automezzi per persone con handicap. Poi è sempre peggio. Le cose cambiano solo 26 anni dopo. È il 1999 e il tanto atteso nuovo album, che lo vede impegnato per sei anni, vede la luce: *South Of Somewhere*. È una conferma delle doti compositive di Wiffen, personaggio schivo e ricercato, semplice e originale: il perfetto singer-songwriter di confine che molti ammirano perché imprevedibile, introvabile e lontano da tutti, media compresi, e i cui vinili valgono oro. Devono passare altri 16 anni per veder uscire questo *Songs From The Lost And Found* per la True North canadese. Un nuovo album con brani registrati tra il 1973 e il 1980 che conferma le virtù da perfetto loner e le sonorità monotone con cui ci aveva abituato nei suoi primi due album. Nella musica di David Wiffen c'è qualcosa che non si trova facilmente in giro e che è difficile da descrivere. La sua voce scorre leggera tra le note e rievoca luoghi e momenti indefiniti ed eterei. La strada, il viaggio, il deserto, la costa, un bar e il palco. Tutte storie che raccontate da David Wiffen prendono una forza impareggiabile, diventano immortali e ci invitano ad un viaggio senza fine. Le differenze da un decennio all'altro nella musica di Wiffen sono quasi impercettibili e creano una sorta di dipendenza mista a simpatia. *California Song* e *Ballad Of Jacob Marlowe* aprono degnamente quest'ultimo lavoro e ci riportano ai primi anni '70. La gustosa *Cool Green River* lascia il posto all'azzeccata *Your Room*. *Fugitive* è stratosferica come *No Desire For Texas*. Tutto l'album scorre veloce nel ricordo dei '70s e nella speranza di ascoltare cose nuove dalla leggenda Wiffen.



LATE FOR THE SKY

The Italian Music Fan Magazine

Anno XXIII - numero 121

Maggio 2015

<http://www.lateforthesky.org/>

<http://borderaffair.wordpress.com/>

<http://open.spotify.com/user/1167619871>

<http://www.youtube.com/MrBorderAffair>

Twitter @borderaffair